

212 giorno dell'assedio: Le conversazioni di Blum con gli ambasciatori di Francia nelle maggiori capitali sembra abbiano convinto il capo socialista del governo francese che l'ago della bilancia diplomatica europea è l'Italia

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lira 27; Trimestre Lira 14; Estero Lira 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interno) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSEGNANZE: Per pag. d'altezza (larghezza una colonna): complessivo Lira 1; Finanziaria, economica Lira 2; Cronaca L. 3 — Arvi Economici: Tariffa in base alla rubrica. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vittorio N. 18 — Milano (MI)

Pole Anno 15 — Numb. 143

Conio Corrente con la Posta

Martedì 16 Giugno 1933 Anno XIV

Il Consiglio Nazionale del Partito riunito a Milano esprime al Duce fondatore dell'Impero la devota gratitudine delle CC. NN. e del Popolo italiano

La tessera del Partito ai combattenti in Africa Orientale - Centomila moschetti ai Facci Giovanili di Combattimento - Settecentomila figli del popolo saranno accolti quest'anno nelle colonie estive

Le nuove iscrizioni di fascisti nella Milizia consentiranno la efficiente costituzione di 778 battaglioni di CC. NN. ordinatamente distribuiti in tutte le formazioni

La riunione del Consiglio della città del Fascio primogenito

MILANO, 16 giugno
Il Consiglio Nazionale del Partito Nazionale Fascista, si è riunito stamane a Milano, nella Città del Fascio, sotto la presidenza del vicesegretario. Assente il Segretario del P. N. F., volontario in Africa Orientale. Erano presenti i componenti il Direttorio Nazionale, il Capo di S. M. della M. V. S. N., il vicesegretario del Guf, il Capo di S. M. dei FF. GG. di Combattimento ed i fiduciari amministrativi delle Associazioni fasciste.

Assistevano, invitati dal vicesegretario del P. N. F., il Prefetto di Milano, Sandro Giuliani del Popolo d'Italia, il Capo di S. M. della M. V. S. N. ed il Segretario federale di Milano che hanno portato, rispettivamente, il saluto dei legionari della Milizia e quelle delle forze della città e della Provincia inquadrate nelle organizzazioni del Regime. Quindi, questi tutti i Segretari federali hanno preso le parole su questioni di carattere organizzativo e sui problemi riguardanti le rispettive province.

La discussione che no è seguita è stata riassunta dal vicesegretario che, dopo aver constatato la perfetta efficienza delle organizzazioni periferiche, ha impartito direttive per l'ulteriore azione che la Federazione dei Fasci di Combattimento dovranno svolgere al fine di rendere il Partito sempre più adeguato alle esigenze dei tempi ed al potenziamento dell'Impero fascista. Il vicesegretario del Partito ha quindi dato lettura delle seguenti disposizioni che il Consiglio Nazionale ha accolto con acclamazioni:

Le disposizioni del Consiglio Nazionale

1) Primi gli onori dal Duce, i volontari in Africa Orientale e coloro che abbiano partecipato con accreditato benemerito alla impresa africana, e poniamo, chiedere alle competenti Federazioni dei Facci di Combattimento l'onore della tesserazione del P. N. F.

2) Nell'intento di perfezionare la educazione guerriera delle formazioni giovanili, il numero complessivo dei fasci e dei moschetti in dotazione ai Comandi federali dei Facci Giovanili di Combattimento sarà portato a 100 mila e sarà effettiva, in ogni capoluogo di Provincia, una «cerimonia» per i Giovani Fasci, possibilmente in unione con la M. V. S. N. La cerimonia sarà intitolata, al nome di un Caduto in Africa Orientale.

3) Poiché la sanità della razza a base della potenza dell'impero, dovrà essere data nell'anno XIV al massimo incremento all'educazione dei figli del popolo, portando a 700 mila il numero dei bambini da ospitare nelle Colonie estive. I bambini saranno accuditi a carico del Direttorio Nazionale del P. N. F. e sopre le loro istanze e le esigenze.

4) Poiché il perfezionamento dell'organizzazione periferica del Partito di Combattimento, ha reso più vivo e profondo il sentimento dei partiti di popolo, sarà predisposto in prossimaudì un incontro fra i rappresentanti dei partiti di combattimento, oltre che del campo politico ed associazionale, in quello della difesa comune, tenuta.

la primogenitura ideale, per essere sempre più digni del passato e temprare maggiormente la fede nel lavoro, nel sacrificio e nel combattimento.

Dopo avere rievocato la gesta africana che ha dato all'Italia lo splendore per opera del Duce, ha ricordato come la vittoria, lungi dal rallentare la marcia, accenda maggiormente l'animo a nuove prove.

Ha terminato con il saluto al Duce. Applausi ed acclamazioni sollecitate, con fervore, le comunicazioni dell'on. Serena.

Il vicesegretario con tutti i componenti del Direttorio, del Consiglio e le Autorità, si sono, quindi, acclamati, al passaggio, dalla piacimento per l'opera prestata.

Camicie nere, dai cittadini, al Palazzo del Comune, dove la Pederteria ha offerto un ricevimento in loro onore.

Il compiacimento del Duce al Barone Aloisi per l'opera prestata

ROMA, 14 giugno

Il Duce ha ricevuto l'Ambasciatore Aloisi il quale lasca la carica di Capo di Gabinetto, mentre rimane a disposizione del Ministro degli Affari Esteri per incarichi politici. Il Duce ha espresso a tutti i componenti del Direttorio, del Consiglio e le Autorità, si sono, quindi, acclamati, al passaggio, dalla piacimento per l'opera prestata.

Il Duce approva l'opera compiuta per la valorizzazione industriale dell'Etiopia e impartisce ulteriori direttive

ROMA, 14 giugno

Il Duce ha ricevuto il Presidente della Confederazione fascista degli industriali conte Volpi di Misurata, il quale gli ha riferito sull'opera compiuta in applicazione delle direttive impartitegli dal Capo del Governo stesso per la valorizzazione economica dell'Etiopia.

Per l'iniziativa della Confederazione degli industriali, e in collaborazione con le altre Confederazioni, sono state già costruite dagli appartenenti alle singole categorie interessaate, apposite compagnie per l'utilizzazione delle materie prime dei nuovi territori necessari alle industrie della Madre Patria. Sono in corso di costituzione compagnie per altre materie prima importanti per la nostra indipendenza economica. La Confederazione degli industriali sta inoltre coordinando le iniziative per creare in Etiopia le attività industriali necessarie alla sua attrezzatura. L'azione della Confederazione fascista degli industriali e delle altre Confederazioni si svolge sotto la guida del Ministero delle Colture e in collegamento con il Ministero delle Corporazioni, e si propone di tenerci a disposizione del Governo degli organismi produttivi efficienti, senza peraltro escludere altre iniziative che siano in grado di realizzare le medesime finalità. Per l'iniziativa della Confederazione degli industriali, d'accordo con la Federazione degli artisti professionisti, la Federazione degli industriali italiani e imprenditori d'opere pubbliche e la Federazione della proprietà aziendale, insieranno una missione composta da alcuni architetti e da un funzionario dei L.I.P.P. dei Paesi a clima analogo a quello etiopico, per prendere conoscenza del modo come sono stati risolti i problemi architettonici e di struttura delle abitazioni allo scopo d'individuarne in quanto cosa essere utili alla sopravvivenza dei fatti al vicino.

Il Duce si è complimentato d'avvertire l'opera delle categorie produttive che hanno dimostrato di comprendere in pieno le possibilità e le medesime finalità dell'azione della Confederazione degli industriali, e d'importa che si rapporti al più presto che cosa dobbiamo adottare.

La Francia avrebbe dovuto già togliere le sanzioni

Anche sul tema delle sanzioni il Figaro pubblica un articolo di D'Ormesson, che è intitolato: «L'ontenoy delle sanzioni». Egli scrive che le sanzioni sono morte o rivelate che non vi è uno spirito consueto che non sia di questo perire. Se si fosse avuta da tre mesi una politica francese degna di tale nome, la Francia avrebbe già agito in tale senso.

Dopo aver detto che una azione ardità della Francia, anche se avesse tolto spontaneamente le sanzioni sarebbe stata possibile al principio di aprile, ed avrebbe preparato decisi accordi in Europa o fuori di Europa, l'articolo prosegue: «Poiché l'occasione ottima venne a mancare di agire al principio di maggio, quando le ostilità cessarono in Etiopia. Ciò comprese Etiopia e Paul Boncours, la cui ferita alla ditta ginevrina non è tuttavia ancora spettata. In pieno accordo con Sant'osio concepirono un negoziato che aveva il merito di porre il problema sul suo vero terreno e di uscirlo dalla via senza uscita. Con una preoccupazione di alta correttezza riguardo al Governo futuro, il Gabinetto Sacraut non volle agire che in pieno accordo col suo successore. Questo metodo cortese ma doloso condusse una volta di più alla paralisi dell'azione etetra francese. L'idea prevalsa infatti che la Francia in materia di sanzioni, doveva modellarlo il suo atteggiamento su quello dell'Inghilterra. Tra Parigi e Londra si istituì allora una nuova «ontenoy».

Le incertezze e i timori dei nuovi dirigenti

D'Ormesson soggiunge che tre regioni impediscono al nuovo Governo francese di optare per una azione positiva. I suoi dirigenti si sentono innanzitutto tutto un po' prigionieri della loro posizioni doctrinali anteriori e sembra loro abbastanza amaro pensare che il loro primo at-

L'INGHILTERRA SI APPRESTA AD USCIRE DALL'EQUIVOCO

Eden esporrà giovedì ai Comuni il punto di vista del Governo sull'atteggiamento da assumere a Ginevra

Smentita ufficiale alla notizia delle dimissioni del Ministro degli Esteri

L'intero Gabinetto sarebbe ormai per l'abolizione delle sanzioni

LONDRA, 15 giugno
Su richiesta di Attlee, capo del gruppo laburista al Parlamento, il dibattito sulla politica estera del Governo si svolgerà ai Comuni giovedì prossimo.

La Reteau pubblica che le voci sulle possibili dimissioni di Eden, in conseguenza del discorso di Neville Chamberlain sulle sanzioni, non sono soltanto smontate ufficialmente ma vi è luogo di credere che il punto di vista di Chamberlain sia

probabile che Eden pronunci un importante discorso durante la discussione sugli Affari Esteri di giovedì; che riechiarierei pienamente le incertezze attuali riguardo alla politica britannica e di altri paesi europei popoli dell'Africa o di altri continenti sia una fonte di benessere per quegli stessi popoli. Ed è allora del tutto inconcepibile, si domanda l'autore, che la sovranità italiana possa con l'abolizione delle sanzioni e di altri mezzi salvaguardare le genti abiseine?

Sì può affermare, conclude l'autore, che le conquiste coloniali sia britanniche che italiane sono inguignabili per ragioni di alta moralità, ma si può anche sostenerlo che la più grave catastrofe che si deve evitare a tutti i costi è una guerra in Europa.

I donatori di ogni partito del Galles del Sud, appoggeranno la revoca delle sanzioni.

Il Daily Telegraph nel suo editoriale osserva che il pubblico britannico disapprova il mantenimento delle sanzioni, dato che sono esauriti i motivi per cui furono impostate.

Il Daily Mail scrive che la recrudescenza delle sanzioni turba la comune di Attlee.

Il New Chronicle ritiene che il Governo, si arrenderà agli antisanzionisti.

Grandiosa manifestazione antisanzionista a Londra

LONDRA, 15 giugno (notte)
Un'altra grandiosa manifestazione britannica per l'abolizione immediata delle sanzioni contro l'Italia è avvenuta stasera nel grande salone Caxton Hall, il quale era tanto gremito di pubblico che è stato necessario improvvisare un altro comizio simultaneo in un salone poco distante. La riunione ha assunto una speciale importanza per la persona di personalità, raccolta di tutti i partiti politici e perché ha offerto in questo momento l'occasione non solo di esprimere la loro opinione, ma anche di dimostrare che il Governo si spieghi di più presto a tal soggetto e non si può ammollare che cosa non

abbia ancora precisata la sua politica relativamente ad una questione che non offre più dilazioni. Non è all'ultimo momento che esso deve decidere, ed importa che si rapporti al più presto che cosa dobbiamo adottare.

La Francia avrebbe dovuto già togliere le sanzioni

Anche sul tema delle sanzioni il Figaro pubblica un articolo di D'Ormesson, che è intitolato: «L'ontenoy delle sanzioni». Egli scrive che le sanzioni sono morte o rivelate che non vi è uno spirito consueto che non sia di questo perire. Se si fosse avuta da tre mesi una politica francese degna di tale nome, la Francia avrebbe già agito in tale senso.

Il Duce si è complimentato d'avvertire l'opera delle categorie produttive che hanno dimostrato di comprendere in pieno le possibilità e le medesime finalità dell'azione della Confederazione degli industriali, e d'importa che si rapporti al più presto che cosa dobbiamo adottare.

La Francia avrebbe dovuto già togliere le sanzioni

Anche sul tema delle sanzioni il Figaro pubblica un articolo di D'Ormesson, che è intitolato: «L'ontenoy delle sanzioni». Egli scrive che le sanzioni sono morte o rivelate che non vi è uno spirito consueto che non sia di questo perire. Se si fosse avuta da tre mesi una politica francese degna di tale nome, la Francia avrebbe già agito in tale senso.

Il Duce si è complimentato d'avvertire l'opera delle categorie produttive che hanno dimostrato di comprendere in pieno le possibilità e le medesime finalità dell'azione della Confederazione degli industriali, e d'importa che si rapporti al più presto che cosa dobbiamo adottare.

La Francia avrebbe dovuto già togliere le sanzioni

Anche sul tema delle sanzioni il Figaro pubblica un articolo di D'Ormesson, che è intitolato: «L'ontenoy delle sanzioni». Egli scrive che le sanzioni sono morte o rivelate che non vi è uno spirito consueto che non sia di questo perire. Se si fosse avuta da tre mesi una politica francese degna di tale nome, la Francia avrebbe già agito in tale senso.

Il Duce si è complimentato d'avvertire l'opera delle categorie produttive che hanno dimostrato di comprendere in pieno le possibilità e le medesime finalità dell'azione della Confederazione degli industriali, e d'importa che si rapporti al più presto che cosa dobbiamo adottare.

La Francia avrebbe dovuto già togliere le sanzioni

Anche sul tema delle sanzioni il Figaro pubblica un articolo di D'Ormesson, che è intitolato: «L'ontenoy delle sanzioni». Egli scrive che le sanzioni sono morte o rivelate che non vi è uno spirito consueto che non sia di questo perire. Se si fosse avuta da tre mesi una politica francese degna di tale nome, la Francia avrebbe già agito in tale senso.

Il vasto panorama dell'annata agricola illustrato dal Ministro Rossoni al Comitato del grano

Come si presentano le culture - L'allevamento del bestiame e dei bachi da seta in ripresa - Tutto il raccolto granario deve essere consegnato agli ammassi provinciali - I prezzi: 108 lire per il grano tenero e 123 lire per il grano duro al quintale

ROMA, 14 giugno. Si è riunito al Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duca, il Comitato permanente del grano. Erano presenti i Ministri dell'Agricoltura e Foreste e della Corporazione on. Rossoni e Lantini, il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura on. Tassanini, il Sottosegretario agli Scambi e lo Veltro prof. Guarneri, gli onorevoli Cardona, Angelini, Buzzarini e Gaetani, i senatori De Cillis, Manzetti, Signorini, Touronni, i professori Marinelli, Niroli, Brizi, Fileni, Pottiglia, Stutini e Tommasi Segretario il prof. Ferraguti.

Il decorso delle stagioni

Il Ministro dell'Agricoltura ha illustrato sull'andamento della campagna granaria ed agricola. Il decorso delle stagioni è stato pessimista: fenomeni lo hanno caratterizzata: persistenza delle piogge dall'autunno ad oggi, temperatura costante, inerte, mite.

Le semine dovettero essere ritardate ed in molti casi interrotte e riprese. I frumenti presentano un apparato radicale generalmente poco approfondito. Ristagni di acque si sono verificati e persistentemente in tutti i terreni difettosi di scolo o particolarmente in quelli pesanti, con conseguente impossibilità di praticare le cure culturali consecutive alla semina o perfino le sbaratture. Gli agricoltori si sono difesi come meglio potevano, il consumo dei concimi fosfatici ha nuovamente toccato, in questa annata, il più alto livello raggiunto negli anni precedenti alla crisi: a quelle degli scottati è in progresso notevolissimo continuo. Piuttosto i dilagamenti, causati dalle persistenti piogge hanno menoato gli effetti che era lesto attendersi dall'incremento della concimazione. La mitessa della stagione nei giorni più recenti permette, elementi favoribili, una graduale granizzazione.

Il regime degli ammassi: 108 lire per quintale

Il Ministro dell'Agricoltura ha quindi illustrato il nuovo provvedimento, in corso di pubblicazione, sul regime degli ammassi granari per la nuova campagna 1936. Tutto il grano di produzione nazionale, quello prodotto nella Cognac ed introdotto nel Regno, nonché quello eventualmente introdotto dall'este-

denza alla ricostruzione del patrimonio zootecnico, che nell'ultimo anno subì per le note cause, un'ulteriore falcidia.

Alla ripresa contribuiscono il ri-pristino di tutte le scorte di foraggio ed il miglioramento dei prezzi di mercato del bestiame, che pur non maneggiando sostentarsi ovunque, possono finalmente considerarsi, in media, pressoché renunciativi.

Nel complesso la situazione agricola è buona e ciò si deve specialmente allo spirito che anima gli agricoltori.

Il mercato granario 1935-36 si iniziò con una tendenza debole, in relazione all'abbondanza del raccolto che aspettò i 77 milioni di quintali. Gli ammassi volontari rapidamente costituiti per oltre otto milioni di quintali, cifra per il passato mai raggiunta, diedero per altro modo al Ministero dell'Agricoltura, mediante azione giornaliera di intorso nei mercati, di portare i prezzi ad un livello equamente remunerativo per gli agricoltori, senza dar luogo ad aumenti apprezzabili sul costo del pane. Nel marzo una tendenza al rialzo da parte dei mercati liguri, con conseguente turbamento dei complessi rapporti che si impegnano sul prezzo del pane, indusse il Governo ad affidare al Ministero dell'Agricoltura, quale supervisore regolatore del mercato, tuttavia il grano ancora esistente in Paese nonché quello in quantità assai modesta di importazione dall'estero, per arrivare alla saldatura. Nuovi più importanti compiti furono così assegnati al Ministero dell'Agricoltura il quale riesce ad assicurare il regolatore approvvigionamento del Paese ai prezzi stabiliti.

Al momento del conferimento del grano, l'ente ammassatore rilascia all'ammassatore un bollettino di consegna contenente l'identificazione della qualità, quantità e caratteristiche del grano assegnato con particolare riguardo al peso per ettolitro ed allo impurità.

Il prezzo base della vendita del grano è, per qualità, abuno mercantile, ed avrà valore per tutta la campagna. Detto prezzo è riferito al grano posto alla rinfusa al magazzino dal produttore o sarà maggiorato ogni mese, a partire da luglio di ogni anno, di lire 1 al quintale per i grani teneri, e di lire 1 e cent. 20 al quintale per i grani duri.

Gli anticipi

Il prezzo base si applica al grano tenero del peso di chilogrammi 78 per ettolitro, con impurità fino

all'1 per cento; e al grano duro del peso di kg. 60 per ettolitro con impurità fino all'1 per cento e con tenore minimo fino al 5 per cento.

Gli anticipi a favore dei confessori saranno corrisposti dagli enti ammassatori mediante la consegna di singoli convegni di un'agenzia bancaria tratto dall'Ente ammassatore a carico del proprio ente finanziatore sul credito complessivo uperto a favore dell'ente ammassatore.

Ora l'ammasso, non sia ancora esaurito al 30 giugno, si procederà, come sopra, al reparto delle somme incassate per le qualità vendute fino a quella data. Tale reparto sarà eseguito entro il 30 luglio.

Il grano residuale andrà a far parte dell'ammasso dell'anno successivo.

Il Comitato permanente del grano, d'intesa con il Comitato dei Ministri per la tutela del risparmio e dell'esercizio del credito, ha stabilito in lire 108 per quintale il prezzo base del grano tenero, o in lire 123 per quintale il prezzo del grano duro.

Tutti anticipi esirà e corrisposti immediatamente per l'intero ammontare, sui primi cento quintali conferiti all'ammasso da ogni produttore. Per i convegni di ulteriori quantità, da quintali 101 a 300, l'anticipo sarà per i grani teneri di lire 50 al quintale all'atto del conferimento; più altre lire 20 al 10 ottobre; o altre lire 20 al 10 dicembre. Per i convegni di grani duri, da 101 a 500, l'anticipo sarà per i grani teneri di lire 30 al quintale all'atto del conferimento; più altre lire 20 al 10 ottobre, più altre lire 20 al 10 dicembre. Per i grani duri oltre i 500 quintali gli anticipi saranno rispettivamente di lire 40, all'atto del conferimento; più lire 20 al 10 ottobre; più lire 20 al 10 dicembre. Per i grani teneri oltre i 500 quintali gli anticipi saranno rispettivamente di lire 40, all'atto del conferimento; più lire 20 al 10 ottobre; più lire 20 al 10 dicembre.

L'arrivo a Napoli della nave ospedale "Vienna"

Il passaggio di S.E. Bastianini per Vienna

VIENNA, 15 giugno.

Provveniente da Varsavia è passato stamane per Vienna il nuovo Sottosegretario di Stato agli esteri S. E. Bastianini che ha proseguito subito per Roma.

Le udienze del Duce

ROMA, 15 giugno.

Il Duce ha ricevuto l'Incaricato d'affari di Bolivia, in visita di congedo.

Il Duce ha ricevuto lo scrittore ungherese Ferenc Hormendi.

La leva in Austria

80 per cento di abili

VIENNA, 15 giugno.

Le Commissioni di leva hanno iniziato oggi in tutta l'Austria la loro attività. Le reclute sono dichiarate abili in regione dell'80 per cento.

L'arrivo a Napoli della nave ospedale "Vienna"

NAPOLI, 15 giugno.

Stamane, proveniente dall'A.O.C., è giunta la nave ospedale «Vienna».

62.516 viaggiatori sui "popolari" di giorni e domenica

ROMA, 15 giugno.

Il giorno 11 "Corpo Domini" con 31 treni e ferri 14 con 52 treni popolari, su di un percorso medi complessivo di andata e ritorno di km. 333, si trasportarono sulle FF. SS. 62.516 viaggiatori.

La Francia non paga all'America la rata del debito

WASHINGTON, 15 giugno.

L'incaricato d'affari francese a Washington ha conseguito una nota al Governo americano nella quale il Governo francese esprime il suo rammarico di non poter pagare neanche questa volta la rata del debito che scade oggi.

Sciagura aviaria causata dalla nebbia

ROMA, 15 giugno.

Il giorno 8 correte due apprezzabili da caccia, pilotati rispettivamente dal tenente Neff Manlio e dal Sottotenente Tonello Paolo, derubate in volo di trasferimento dall'aerporto di Campoformido all'aeroponto di Mirafiori, a causa della nebbia, improvvisamente levigata lungo la rotta, accusavano le letali qualità del vino friulano.

Con l'avversione di varie fotografie ebbe luogo la cerimonia ufficiale di chiusura.

Sociale Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

l'Incontro fra i soci e i riferimenti

all'assemblea che avrà luogo mercoledì 17 luglio alle ore 19, nell'Aula del Consiglio Provinciale (c.c.).

Per comunicazioni riguardanti

una convocazione che si avrà fra brevi

tempo, si invita a scrivere alle

Uffici Comitato: in corso

La riunione del Comitato intersindacale provinciale

Si è riunito ieri mattina, sotto la presidenza del Vicesegretario federale, il Comitato Intersindacale provinciale. Esaminata la situazione dei prezzi, sono state deliberate alcune variazioni, ed è stato approvato il seguente Notizio dei prezzi:

Il Notizio dei prezzi

Pane comune forme da 500 gr. a lire 1.30 Il kg.; Pane comune forme da 1000 gr. a lire 1.25 Il kg.; Pane La qualità forme da 250 gr. a lire 1.60 Il kg.; Pane La qualità forme da 500 gr. a lire 1.50 Il kg.; Pane di lusso forme da 250 gr. a lire 2 Il kg.; Pane di lusso forme da 500 gr. a lire 1.80 Il kg.;

Farina N. 0 a lire 1.65 Il kg.; Farina N. 1 a lire 1.60 Il kg.; Farina N. 2 a lire 1.55 Il kg.; Farina gialla tipo lusso a lire 1.10 Il kg.

Pasta comune (tipo Zara e Napoli) a lire 2.10 Il kg.; Pasta di semola (tipo Zara e Napoli) a lire 2.40 Il kg.

Riso brillante La qualità a lire 1.58 Il kg.; Riso brillante La qualità a lire 1.50 Il kg.; Salame (tipo friulano) a lire 1.5 Il kg.; Lardo La grezza a lire 7.70 Il kg.; Lardo nostrano medio a lire 7.30 Il kg.; Strutto a lire 7.40 Il kg.; Burro fresco naturale a lire 12 Il kg.; Formaggio raggiuno passeggiante circa 1934 a lire 7.80 Il kg.; Olio oliva Baci raffinato a lire 6 Il kg.; Zucchero sciolubile a lire 6.20 Il kg.; Zucchero cristallino a lire 6.10 Il kg.; Caffè tostato a lire 30.50 Il kg.; Taglioli verdi a lire 2 Il kg.; Taglioli fuméti da quattro a lire 1.50 Il kg.; Sapone comune pezzi da gr. 200 a lire 0.50; Sapone comune pezzi da gr. 400 a lire 1; Carbone vegetale a pezzi lire 5 Il q. s.

Caselli bovine:

Parti anteriori manzo a lire 3.00 Il kg.; Parti anteriori vacca a lire 3.50 Il kg.; Parti posteriori vacca a lire 3.50 Il kg.

Fervono i preparativi per la grande stagione lirica

Ma come quest'anno c'è vista all'Arena tanto fervore di opere, e nella cittadina tanta attesa. Le innovazioni tecniche apportate agli impianti nell'intento di creare cosa originale e gioverole all'arte, hanno richiesto studi, prove, laboriosissime preparazioni. Ed ancora lavoro, sia tecnico che di braccio sarà richiesto; né è a credersi che finito il primo ciclo di rappresentazioni, organizzatori, dirigenti e maestranze si adagieranno sui successi conseguiti.

Ancoriamo i lettori che in quanto spettacolo, quest'anno si assiste all'Arena a qualcosa di straordinario, di eccezionale, di fronte a che le prevenzioni dei conservatori si disperderanno nell'autosabotaggio, nella completa soddisfazione generale. Avrà una scena priva di ogni ingrediente estraneo all'azione, al dramma, e per di più una scena grandiosa quasi senza limiti, perché non tali possono essere considerati i massicci archi dell'anfiteatro; avrà una scena di tale ampiezza, significa dato il valore assolumente superiore del regista Tamburini, poter raggiungere con immediata efficienza ogni polizia emotiva, ogni suggestione, anche la più grandiosa.

L'opera del più tirato collaboratore del regista, dallo scenografo Mario Kanesin — artista appassionatissimo, già ottimamente vigilato da molti personale e collettive — le quali, l'attuale "Krescenzia di Milano" sarà, a questo è possibile giudicare ora, perfettamente all'altezza dell'interesse che costituisce lo spettacolo. Scenari che an si opporranno all'immersione degli spettatori, e che appariranno un contributo significativo alla riuscita delle rappresentazioni.

Tra qualche giorno, a pianonella d'un palazzo del Clivio Grion, saranno esposti al pubblico alcuni intrecciati bozzetti dei Bersaglieri. Tra i già realizzati, in altre occasioni, figura anche qualcuna rappresentata appassionatamente apprezzato per l'attuale stagione lirica. La cittadina però, costituita di fusi unici delle attitudini eminentissime dell'artista al quale è affidata la direzione degli spettacoli di quest'anno.

Iersera ha avuto luogo un'imponentissima prova sia degli sonnari che delle luci. Risultati eccellenti, che hanno riempito di viva gioia l'ansia dei presenti. Efficacissima, ed economicamente ragionevole si presenta l'illuminazione, diremo così ormai standard degli studi dell'anfiteatro: fasi radicate opportunamente disposte fanno risultare in modo fantastico il respiro: movimento. Sarà una serena graditissima che agiterà nel fascino degli spettatori, apprezzati su li esse non danno altri particolarità.

Bersaglietti — L'ing. prof. Rodolfo Borri ha elegato lire 100 per l'O.R.A. per onorare la memoria di Francesco Sandri.

In sostituzione di un fiore sulla tomba della campiona regina Della Rocca, la famiglia Cresi eleggeva lire 50 per Orfanotrofio S. Antonio.

Per onorare la memoria dello zio Rodolfo Cattalini, la nipote Valeria Moroni eleggeva lire 20 per Orfanotrofio S. Antonio.

La festa dell'Artiglieria

La morte di Italia-Zocchi
Oggi alle ore 18 avranno luogo i funerali

Sono trascorsi quasi quattro lustri dal giorno in cui fu ucciso italiano, in un titanico storico di volontà che solo la fede nella Patria poté consentire, scrisse a caratteri d'oro nella più fulgida pagina della sua storia. L'artigliere fu la protagonista principale in quelle memorabili battaglie che decisero delle sorti di uno fra i più potenti imperi, determinandone il completo sfacelo.

Passano i decenni, si susseguono gli eventi sulla scena del mondo, transmontano e risorgono generazioni, su generazioni, ma certe date della storia di un popolo restano quali gratiche pietre miliari a testimonianza imperitorale del suo valore del suo ardimento.

Riuniora ieri, 15 giugno la futura data del solstizio — celebrata austoricamente anche a Pola — in cui l'artiglieria scrisse col sangue una delle sue più belle pagine di gloria ricreando il mitico, pur semplice, al di là dei sacri confini della Patria, e più che mai nei artiglieri sentiamo, oggi, l'orgoglio di appartenerne all'arma del moto — sempre ed ovunque, quello stesso ferisissimo orgoglio col quale il combattente, esaltato di fronte al pericolo incombeante, transumanato al cospetto della morte lasciava il fuoco della sua forza del gno pezzo d'acciaio nella macchia infernale o vi cadeva abbracciandolo nel supremo sacrificio.

Malto e degamento è stato scritto interno agli occhi compiuti dall'artiglieria nella grande guerra; epprimiamo alla famiglia Zocchi ed ai congiunti, tanto gravemente colpiti, i sensi della più viva partecipazione.

Gruppo Rionale, Vincenzo Ferruzzi

I camorristi iscritti al Gruppo, dovranno trovarsi alle ore 17.45 presso la cappella dell'ospedale Santorio, per partecipare in coro ai funerali della signora Italia-Zocchi.

Consiglieri e Capi nucleo in di-

versa fascista:

Giuseppe Rizzo, Arturo Sasset

Tutti i fascisti appartenenti a questo Gruppo sono consandati ad interverire al funerale della signora Italia-Zocchi che avrà luogo oggi alle ore 18, partendo dalla cappella mortuaria dell'ospedale civile.

Consiglieri e capi-nucleo in di-

versa fascista.

Adunata presso l'ospedale.

Fazio Ferruzzi

Tutti le donne e giovani fasciste sono invitati a partecipare ai funerali della compagnia defunta Zocchi Italia trovandosi alle ore 17.30 presso alla cappella dell'ospedale San-torio.

Consiglieri e capi-nucleo in di-

versa fascista.

Adunata presso l'ospedale.

Francesco Ferruzzi

Tutti gli uomini appartenenti a questo Gruppo sono consandati ad interverire ai funerali della signora Italia-Zocchi che avrà luogo oggi, alle ore 18, partendo dall'ospedale Santorio.

Consiglieri e capi-nucleo in di-

versa fascista.

Tanto le donne che le giovani fa-

cisto indossino la divisa.

Un donatore di sangue alla 29.ma offerta

Il concittadino Domenico Chiaruttini rappresenta, nella schiera dei volontari del sangue, indubbiamente un'eccezione degna della più viva ammirazione. L'ultima offerta da lui fatta, la 29.ma, merita però particolare citazione per le circostanze in cui è avvenuta. Infatti il Chiaruttini ebbe la disgrazia di rimanere ferito nel tragico incidente aereo doceniano 7 corrente e dovette essere ricoverato al nostro Ospedale, dove la lotta fece.

Ebbene, caro durante l'agone, apprezzò che un infortunato sul lavoro necessitava d'una urgente transfusione di sangue, per essere salvato, il Chiaruttini si offrì senza paura di una volta più di profondo senso di altruismo a beneficio del prossimo sofferente. D'atto di questo esemplare volontario del sangue assume un significato che altrettanto lo onora e lo addita al pubblico plauso.

Un elegantissimo progetto-guida della città di Pola

Per cura e interessamento della Pro-Pola, presieduta dal camorristo dott. Premuda, il Ministro della Stampa e Propaganda ha fatto stampare e distribuire oltre 50.000 copie di prospetti-guide, della nostra città.

La solenne ricevuta sarà celebrazio-

nata giovedì mattina alle ore 9 nella Caserma Riomondo (Via G. Cesare) con una solenne cerimonia militare, alla quale sono invitati ad intervenire tutte le autorità politiche e civili della città.

Un morto e un ferito per un infarto agricolo

Un tremendo infortunio agricolo è registrato domenica nell'azienda agricola dell'Opera Nazionale Camerlenghi, ai Campi d'Allura. Il colonn. Giuseppe Brugnera di Luigi, d'anni 26, nativo di Campo di Piove, nella provincia di Padova, stava guidando una trattice, quando, per circostanza non ancora bene accertata, rimanerà prima impigliato in un pettine e quindi trascinato sotto la pesante macchina che gli schiacciava il bassamento. Un compagno suo, nome Pietro Biagi, di Gavigne, che aveva insieme a lui, riportava delle lesioni minori.

Non mancano i dinomi più beli e più suggestivi, che nei suddetti propositi trovano adeguato e degno rilievo.

Associazione Arma del Genio

Celebrazione centesima Bersaglietti

I consiglieri Martini e Pala e l'affido sono comandati per le 9.30 di giovedì 18 corr. nello spazio della Caserma dei 12. Bersaglietti.

Celebrazione Festa dell'Arma — Il rancio dei Genieri istriani avrà luogo mercoledì 24 corr. messe ad ore 20.30.

Oltre agli iscritti, che parteciperanno in massa, è gradito l'interessate dei Genieri in servizio ed in licenza, dei congiunti (esclusa donna) di genieri riconosciuti, in particolare dei mobilitati in A.O. e dei soci simpatizzanti dei raduni nazionali dell'Arma.

Le prenotazioni si ricevono dai genieri Langetti, Pala, Martini, Me-ri, dal cauciere Opicina (via Sergio 47), ed al banco del Circolo A. A. 10, via Barbaconi.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 15-17 giugno sono i seguenti:

VERDURA: Bietola prima raccolta kg. Lire 0.60; Bietola prima taglio kg. Lire 0.70; Bietola rossa kg. Lire 0.70; Lattuga prima testa kg. Lire 0.80; Cicerchia prima testa kg. Lire 0.60; Cipolla kg. Lire 1.50; Radicchio primo taglio kg. Lire 1.50; Radicchio II taglio kg. Lire 1.10; Patate nuove kg. Lire 0.60; Salatina primo taglio kg. Lire 0.90; Cavoli capucci kg. Lire 0.90; Zucchetti grandi kg. Lire 0.80; Zucchette piccole kg. Lire 1.—; Tagolino kg. Lire 1.40; Fagioli aquila kg. Lire 1.80; Cetrioli kg. Lire 2.—; Agli fresco pezzo Lire 0.95; Uva fresca pezzo Lire 0.35; Ravinello mazzetto Lire 0.20.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0.05; 0.10; 0.15; Arachidi kg. Lire 3.50; Pesche piccole kg. Lire 2.—; Pesche medie kg. Lire 2.10; Pesche grandi kg. Lire 2.60.

Il prezzo dei piselli e delle cipolla viene stabilito giornalmente dai vari amministratori, sulla base dei prezzi.

... e di un negozio di alimentari

Il Podestà visto che le esercizie Magliava Anna, con esercizio in via Flaccio n. 23, vendeva generi alimentari a prezzo superiore di quello fissato dal Comitato Inter-

nazionale, ritenuto che il comportamento dei suddetti dimostra resistenza all'opera che il Regime va compiendo per l'adeguamento dei prezzi; ha ordinato la chiusura temporanea dei negozi stessi per giorni tre col ritiro della relativa licenza commerciale per il periodo della sospensione.

L'esito felice della serata pro famiglie di reduci dall'A.O.

Duo applaudì a scena aperta, il secondo assai lungo ed unanime, dicono a sufficienza come i filodrammatici che ci sono, accinti ad interpretare il disonore del Rovereta, siano riusciti a renderne in pieno il foso drammatico, trovando gli accenti più umani, e perciò il folto pubblico. Diretti dal sig. Lodovico Noelli di Rada, i signori Cia-ti e Dell'Arti, e le signore Mercedes Schiavon, De Carlo e Noselli hanno recitato sabato sera con valore anche maggiore dell'uso, giovanile d'una fusione ormai felicissima tagliente e d'una capacità individuale per ciascuna rilevante. Punto facile, in certi momenti addirittura scatenato, il dramma del Rovereta avrebbe dovuto rappresentare un osta-olio severissimo, e nell'atteso tempo la più infallibile pietra di paragone. Superato l'ostacolo con bravura assolutamente impensata, è venuta la categorica — la conferma dell'elenco — che è questo anno prodigato in favore di opere di attualità. Det direttore è piano interpretato, l'elogio deve essere scritto a coloro, come si è detto, che hanno raggiunto tanta potenza e spessore, tanta ricchezza di sentimento, tanta armonia di insieme; come si conviene a chi ha potuto fornire con mezzi semplici ma con incisività di gesto e di parola, e con commozione sempre sincera, una interpretazione penata e sofferta di un personaggio che è tanto più difficile intuire, in quanto tanto è vicino a un gran numero di uomini che quotidianamente vivono, agiscono e si dipanano come in il protagonista della gloriosamente fortunata composizione drammatica del Rovereta. Al canto al sig. Noelli si è distinto il sig. Antonio Crastì. Anche questo giovanissimo attore è riuscito con mezzi semplicissimi a sfuggire all'impersonazione. La caratterizzazione è riuscita perfetta: quanto di soldolo, di meccanico, di ripugnante, racchiudeva il personaggio, è stato dal Crastì rivelato con sensibilità raffinata e con sobrietà di veste, se l'urto è stato attuato nella sua manifestazione esteriore, immediata, ma è stato vigorosamente rafforzato dentro all'infinito degli spettatori. Il sig. Dell'Arti ha usato i suoi magnifici doni naturali e il molisimo consenso con lo studio intelligente e appassionato per recitare in modo da farsi apprezzare tutore dell'ordinario: anche il suo personaggio ha trovato vita vera e umana ed ha contribuito con rara efficacia allo snodarsi del dramma.

Il viceprefetto comune, Serra, infatti, corrisponde ben volentieri alle esigenze di questa serata: le sue mani erano infilate in cintura, la testa ruota e il viso, di repugnante, racchiudeva il personaggio, è stato dal Crastì rivelato con sensibilità raffinata e con sobrietà di veste, se l'urto è stato attuato nella sua manifestazione esteriore, immediata, ma è stato vigorosamente rafforzato dentro all'infinito degli spettatori. Il sig. Dell'Arti ha usato i suoi magnifici doni naturali e il molisimo consenso con lo studio intelligente e appassionato per recitare in modo da farsi apprezzare tutore dell'ordinario: anche il suo personaggio ha trovato vita vera e umana ed ha contribuito con rara efficacia allo snodarsi del dramma.

La signora Mercedes Schiavon ha proueggiato con la consueta bravura riuscendo a tenere nei limiti i singhiozzi di una disperazione che avrebbe potuto facilmente portare a delle esagerazioni. Durante tutti i tre atti ella è riuscita a soffrire veramente, meritandosi il consenso dei lusinghieri. Uno dei applausi a scena aperta è toccato alla signora Noselli: giusta estinzione di una simpatia che l'intelligenza nobile e immediatamente acquistata, e che ha acquisito sempre più netto una rettorica viva e rapida. Brava anche la signora De Carlo, semplice e comune.

Ottimo le parti secondarie, assai tenute dalla signora Nella Schiavon e dai signori Cesario e Tempestini.

Un'ondata di genitile poesia e di fragrante freschezza ha concluso la riuscita serata: le danze delle allieve della scuola omnia riuscite a riuscire a tenere nei limiti i singhiozzi di una disperazione che avrebbe potuto facilmente portare a delle esagerazioni. Durante tutti i tre atti ella è riuscita a soffrire veramente, meritandosi il consenso dei lusinghieri. Uno dei applausi a scena aperta è toccato alla signora Noselli: giusta estinzione di una simpatia che l'intelligenza nobile e immediatamente acquistata, e che ha acquisito sempre più netto una rettorica viva e rapida. Brava anche la signora De Carlo, semplice e comune.

Ottimo le parti secondarie, assai tenute dalla signora Nella Schiavon e dai signori Cesario e Tempestini.

Il

LO SPORT

CALCIO

La Coppa Europa

Torino: Torino b. Berna 7-1.
Zurigo: Grasshoppers-Austria 1-1.
Losanna: Losanna b. Zidenice 2-1.
Budapest: Phobus b. Jungsfelows 6-2.

Torino-Berna 7-1

TORINO, 14
I ragazzi del Torino hanno riportato oggi una bellissima vittoria sui giocatori di Berna, per ben 7-1. Sino dalle prime battute i granata hanno messo in luce le loro qualità dimostrando una netta superiorità di attacco. Il Torino ha segnato il primo punto al 14' con Silano e ai 25' hanno aumentato il loro punteggio; un tiro di Bo ha colpito il palo; la palla è rientrata in gioco, e Busaglia è stato pronto a recuperare o spedire in porta. Con questo punteggio si è concluso il primo tempo.

Dopo riposo i granata manifestavano ancor più la loro superiorità. A dirlo il vero però gli inizi di questa ripresa non erano favorevoli al Torino il quale colpito più dalla sfortuna che sorpassò dalle voltezze dei rivali doveva subire un punto al passivo, l'unico della giornata, del resto. Al 1' infatti Brunella montò tenuta di spingere un tiro di Weber, inforzata la palla nella rete bernese il terzo pallone della giornata. Da questo momento si dovrà regalarsi nel netto assoluto predominio dei concittadini i quali mietevano reti su reti. Al 21' e al 31' Baldi segnava il quarto e quinto punto torinese. Poi era la volta di Busaglia che si faceva luce al 28' e segnava il sesto. Infine al 42' Silano aggiungeva al Torino il settimo segnando chiudendo la numerosa serie.

Campionato italiano serie B

Qualificazione:
Roma: Viareggio b. Foggia 2-0
Reggio Emilia: Pistoiese b. Spal 2-1.

Incontri amichevoli:

Bologna: Bologna b. Fiorentina 3-1.

Genova: Genova b. Novara 2-1.

Lucca: Ambrosiana b. Lucchese 3-2.

San Remo: Sanremese batte Piemonte 3-1.

Motonautica

Theo Rossi vittorioso nella Pavia-Venezia

Vita Mussoff's è campione d'oggi

VELEZIA, 14

Nel pomeriggio si sono iniziati gli arrivi dei concorrenti all'8^ gara motonautica Pavia-Venezia. Il traguardo era stato disposto davanti alla riva del Gardinetto Reale. Primo a salire è risultato l'idroscivola pilotato dal conte Theo Rossi, di Mortola, e da Guido Caltanese della squadra motonautica della M.T.S. SIAI. Della Fraschini che ha compiuto i 455 km. del percorso in ore 14'32" il quinto, alla media di km. 31.072, è venuto precedente km. 36.073. Secondo assoluto si è classificato l'idroscivola pilotato da Vito Mussolini e Carlo Manzoni Enziani dell'Aeronautica SIAI. Allo Roppon, che ha compiuto il percorso in ore 5.56'24", alla media di km. 72.387, terzo assoluto e primo del fuoribordo è risultato l'equipaggio Fini-Giuseppe e Storari Dino di Ferrara.

Atletica leggera

Affermazioni azzurre a Budapest

BUDAPEST, 14

La piccola rappresentativa italiana che si è recata ieri a Budapest per l'incontro coi maghi, ha avuto un contegno molto soddisfacente. I nostri appresentanti hanno dimostrato di essere in ottimo condizioni di forma. Esce i risultati:

Corsa 110 metri: 1) Caldara, Italia, in 15'3/10; 2) Jabor, Ungheria; 3) Szabo, Ungheria.

Salti in lungo: 1) Caldara, Italia 7'41; 2) Maffei, Italia, m. 7.38; 3) Kollar, Ungheria.

Corsa in 1500: Roccelli, Italia in 3'50'6/10; 2) Szabo, Ungheria, in 3'53'; 3) Simon, Ungheria.

Lancia del disco: 1) Obervegher, Italia, m. 47.38; 2) Dmovan, Ungheria, m. 47.03; 3) Reznak, Ungheria, m. 46.41.

Ginnastica

Brillante affermazione

dei nostri Giovani fascisti

Al Concorso Ginnastico Nazionale dei Fasci Giovanili di Combattimento, la squadra rappresentativa del Comando Federale dell'Istria (co-presidente il Mro. Urban), si è brillantemente affermata, vincendo il primo premio di classifica nella categoria di 12 atleti con punti 202,26-210.

La squadra del Comando Federale di Udine si è piazzata seconda con punti 197. Quella rappresentativa del Comando Federale di Trieste ha vinto il primo premio di classifica nella gara collettiva con punti 206,60-202.

I nostri giovani fascioli sono stati molto stimati per la loro abilità e per la loro disciplina.

Pallacanestro

R. G. Pola-E. G. Udine 34-12

La squadra del Fascio Giovanile di Combattimento ha vinto magnificamente, domenica, nel difficile incontro che la apponeva al forte complesso udinese.

Numeroso pubblico ha assistito alla gara, che si è chiusa con la vittoria degli atleti polsi, per 34-12, ponendosi così di fronte ai loro fanatici.

Ecco la formazione delle squadre e i punti individuali: F.G. Pola: Sotto, Cassano, Robba, Pauletti (12). Fabbro (1), Favretto, Plaustro (8). F.G. Udine: Pollizzari (1), Guariglio (3), Fabiani, Cuscello, Santini, Buvoli (4). Arbitro De Vito, di Montalcone.

F. I. G. C.

Dopol. Esperia-Fascio Giov. Com. 2-0.

Giri-Dopol. Siena 5-1.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dr. Off. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggiero Pasucci

Orario dei Piroscavi

ARRIVI

Lunedì — Ore 13 dalla Dalmazia: celere; ore 15, da Trieste, postale; ore 16 — da Venezia, celere; ore 17,30 da Trieste, postale; ore 18 — da Fiume, postale.

Martedì — Ore 13,15 da Trieste, celere; ore 12,30 da Fiume; celere ore 15 — da Trieste, postale.

Merkredi — Ore 13,55 da Zara: celere; ore 15,05 da Trieste, celere; ore 15,45 da Trieste, celere; ore 11,30 da Lussino-Ancona; ore 16 — da Venezia, celere.

Giovedì — Ore 0,30 da Venezia-Trieste, postale; ore 12,30 da Fiume; celere ore 15 — da Trieste, postale.

Venerdì — Ore 13,15 da Trieste, celere; ore 15,15 da Trieste, postale; ore 20,30 da Trieste a posta, e merci; ore 15,15 da Fiume, postale.

Sabato — Ora 0,30 del Dalmazia, celere; ore 1 — da Venezia, celere; ore 12,15 da Zara: celere; ore 15 — da Trieste postale; ore 18,45 da Trieste, celere; ore 23,11 da Ancona, posta; e merci; ore 24 da Fiume, celere.

Domenica — Ore 15 — da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì — Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,20 per Trieste, celere; ore 16,50 per Fiume, celere; ore 18,30 per Lussino-Ancona posta, e merci; ore 14,15 per Fiume, e reali postale.

Martedì — Ora 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara, celere; ore 15 — per Venezia, celere.

Mercoledì — Ora 6,30 per Trieste postale; ore 10,30 per Fiume, celere; ore 16,30 per Chiavi-Fiume, postale; ore 17,15 per la Dalmazia, celere; ore 13 — per Ancona, c. 14, per Trieste, celere.

Giovedì — Ore 1,30 per la Dalmazia, postale; ore 6,30 per Trieste, postale; ore 7 — per Fiume-Dalmazia-Albania, postale; ore 13 — per Venezia, celere; ore 14 per Chiavi-Fiume.

Venerdì — Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara, celere; ore 22,30 per Ancona, posta; e merci.

Sabato — Ore 1,30 per Fiume, celere; ore 2 — per Trieste-Venezia postale; ore 6,30 per Chiavi-Fiume, postale; ore 14 — per Trieste, celere; ore 17,15 per la Dalmazia, ore 24 per Trieste, passeggeri e merci.

Domenica — Ora 0,30 per Venezia, celere; ore 6,30 per Trieste, postale.

L'orario dei treni in vigore dal 15 maggio

Partenze

PER TRIESTE C. M.: Treno N. A 976 Acc. Legg. II III classe ore 5,15; Treno 6174 Misti II III classe ore 12,45; Treno 686 Cittadella II III classe ore 15,50; Treno A 978 Acc. Legg. II III classe ore 19.

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

Arrivi

DA TRIESTE C. M.: Treno 4395 Omnibus I II e III classe ore 9,35; Treno A 972 Diretta Leggera II III classe ore 11,35; Treno 6177 Misti II III classe ore 18,56; Treno A 975 Acc. Legg. II III classe ore 21,55.

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misti III classe ore 13,40 (si effettua solo al sabato).

DA CANFANARO: Treno 996 L Misti III classe ore 7,25; Treno 4316 Misti III classe ore 17,4